

Progetto gioco e perdo?

**GIOCO D'AZZARDO –
CONTRASTO ALLA
LUDOPATIA**

Relazione TEST South Oaks Gambling Screen



Unione Nazionale Consumatori Umbria

Tel. 0755736035
Mobile 3402878053

Via XX Settembre n. 27
06121 Perugia

www.consumatoriumbria.it –
segreteria@consumatoriumbria.it
info@consumatoriumbria.it

L'Unione Nazionale Consumatori è la prima associazione per la tutela dei consumatori e dei cittadini in Italia.

Presentazione

Unione Nazionale Consumatori Umbria

L'Unione Nazionale Consumatori (UNC) è la prima associazione di consumatori in Italia. La sua fondazione risale al 1955 ad opera di Vincenzo Dona (1930-2006), riconosciuto pubblicamente come il fondatore del consumerismo italiano.

UNC è associazione indipendente da partiti politici e sindacati e ha come finalità esclusiva la tutela e la rappresentanza dei consumatori, perseguite attraverso la proposta di nuove e l'attività di assistenza, informazione, educazione e orientamento rivolta ai cittadini attraverso i nostri sportelli.

UNC è membro del CNCU, il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli utenti, presso il Ministero dello sviluppo economico. È associazione di promozione sociale approvata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Inoltre UNC è ufficialmente notificata alla Commissione Europea come associazione di consumatori in Italia. UNC è membro di Consumers' International, di Consumers' Forum e del Centro di Studi Giuridici sui Diritti dei Consumatori dell'Università degli Studi di Perugia, Premio della cultura della Presidenza del Consiglio dei Ministri. È Iscritta nell'elenco delle associazioni dei consumatori e degli utenti rappresentative a livello nazionale ex art. 137 del Codice del Consumo (d. lgs n. 206 del 6 settembre 2005).

UNC Umbria: è iscritta all'albo delle Associazioni dei Consumatori e Utenti riconosciute dalla Regione Umbria ex l.r. 17/2014 e Associazione di Promozione Sociale iscritta Presso la lista della Regione Umbria

SEDI: la sede dell'UNC regionale è in Via XX settembre n. 27 – 06121 Perugia.

Contatti UNC Umbria

Unione Nazionale Consumatori Umbria

Via XX Settembre n. 27

06121 Perugia

Tel. 0755736035

Mobile 3402878053

www.consumatoriumbria.it – segreteria@consumatoriumbria.it

Azioni progettuali

Il progetto

L'intento del progetto non è quello di risolvere una problematica complessa come il gioco d'azzardo, quanto piuttosto quello di sensibilizzare i giovani verso questo tema; ciò significa che è fondamentale cominciare a parlare di questo fenomeno a partire dalle scuole. La scuola è da sempre considerata, infatti come luogo privilegiato di crescita culturale e di sviluppo della persona.

Il progetto prevede iniziative informative sui comportamenti a rischio tenute da esperti sulle dipendenze individuati dall'UNC, con un focus specifico rispetto ad una attività ludico didattica per la comprensione sperimentale dei principali concetti statistici quale, nello specifico, il calcolo delle probabilità e una responsabilizzazione del ruolo del risparmio e dei primi investimenti. La sede delle due iniziative (nella stessa mattinata ma con classi diverse, del secondo anno) è individuata all'interno dell'istituto scolastico.

Inoltre, come ulteriore output di progetto, si distribuirà, in formato pdf da scaricare dal sito internet dell'Unione Nazionale Consumatori Umbria, il volume "gioco d'azzardo: come difendersi", della medesima associazione, edito dalla Editoria Sociale del Cesvol, Centro Servizi per il Volontariato di Perugia e Terni.

Ulteriormente, ed oltre l'intervento presso l'Istituto, si replicheranno gli incontri presso il CSI (Centro Sportivo Italiano) e presso alcuni circoli dell'associazione ANCeSCAO Umbria (dando dunque la possibilità agli associati di scaricare il volume sopra menzionato).

Target di riferimento

- BENEFICIARI DIRETTI

Allievi dell'istituto ALUNNI delle classi II°

- BENEFICIARI INDIRETTI

- Tutti i compagni d'istituto delle classi non direttamente coinvolte nei laboratori, ma a cui verranno restituiti contenuti e partecipazione nell'incontro finale
- Tutti gli insegnanti delle classi coinvolte

- Coetanei vari informati e coinvolti dalla disseminazione dei risultati e dall'ascolto dei testimonials
- Famiglie degli allievi
- Cittadini che tramite i media (giornali locali, Internet, Facebook, ecc.) saranno maggiormente informati sulle strutture territoriali di riferimento

Per contrastare il fenomeno del Gioco d'azzardo patologico è stata approvata la legge regionale n. 21 del 14 novembre 2014 "Norme per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico". Numero Verde gratuito 800410902.

Toccano quota 17 milioni le persone che in Italia hanno giocato almeno una volta nella loro vita, con un conseguente rischio dipendenza per il 14,6% di esse. Protagoniste le categorie più vulnerabili come anziani e giovani.

Perché si gioca? Per sfuggire alla depressione. Per sentirsi meno soli. Per inseguire il sogno di cambiare la propria vita o di migliorarla. Per fuggire, evadere con la mente, vivere un'avventura a poco prezzo. Per incanalare le proprie frustrazioni. Per trovare un ruolo e un'identità.

C'è gioco e gioco. Non tutti i giochi sono uguali, alcuni sono a maggior rischio di indurre dipendenza. I più pericolosi hanno precise caratteristiche che possiamo riassumere così: minore lasso di tempo fra una partita e l'altra, assenza di relazioni umane, spazialità diffusa, temporalità diffusa, stimoli visivi / sonori. Anche la complessità apparente dei giochi stimola il giocatore problematico a pensare di poter influire direttamente sull'andamento del gioco.

Effetti del gioco. Sono tanti e diversi gli effetti del gioco d'azzardo. Questo elenco non è esaustivo ma chiarisce la gravità del fenomeno. Problemi economici come debiti, bancarotta, usura, indigenza. Problemi familiari come rottura delle relazioni coniugali e incuria nei confronti dei figli. Problemi penali come frodi, furti e falsificazioni. Problemi sul lavoro che vanno dalla riduzione della produttività alla perdita dell'occupazione. Conseguenze psichiche quali depressione, ansia, tentativi di suicidio.

Il rapporto sul gioco patologico in Umbria fa luce sulla conoscenza del fenomeno fornendo un quadro della situazione regionale secondo una prospettiva epidemiologica. Lo studio è stato redatto dall'Osservatorio epidemiologico regionale sulle dipendenze, attivo dal 2013 presso la Direzione regionale Salute e Welfare e riporta informazioni inerenti la diffusione del comportamento di gioco d'azzardo, la domanda di trattamento rivolta ai servizi delle Aziende

sanitarie, la diffusione dei locali che detengono apparecchi per il gioco in denaro, la spesa dei cittadini, gli interventi attivati.

Il rapporto parte dall'indagine Espad, condotta dal Cnr, che rileva la diffusione del gioco d'azzardo nella popolazione "studentesca" di 15-19 anni: in Italia sono circa un milione coloro che riferiscono di aver giocato somme di denaro almeno una volta negli ultimi dodici mesi, con una percentuale aumentata dal 39 al 42 per cento nel 2014-2015, di questi il 7 per cento gioca più di 4 volte a settimana. L'aumento è generalizzato per tutte le fasce d'età, in quasi tutte le aree geografiche e per entrambi i sessi: anche se la percentuale più alta resta quella fra i ragazzi, 51 per cento contro il 32 per cento delle femmine. Negli studenti umbri il fenomeno assume caratteristiche analoghe a quelle riscontrate in Italia, ma con un aumento minore dal 2014 al 2015. In Umbria nel 2015 tra coloro che giocano, l'8,6 per cento ha un comportamento problematico e il 9,7 per cento ha un elevato rischio di assumere un comportamento problematico; complessivamente, queste percentuali equivalgono a circa 1300 studenti umbri con un profilo di gioco problematico e 1500 a rischio elevato.

Nel 2013, oltre il 75 per cento degli studenti italiani e umbri ha giocato non più di 10 euro, la prevalenza è in crescita rispetto al 2012. Anche distinguendo per genere, sia tra i maschi sia tra le femmine questa risulta la somma massima maggiormente giocata.

Poco più di un quarto dei ragazzi ha speso sino a 50 euro e meno del 4 per cento è andato oltre questa somma di denaro.

In Umbria le prevalenze del gioco d'azzardo nella popolazione generale (15-74enni) secondo la rilevazione Ipsad 2014, condotta dal Cnr di Pisa, sono assimilabili a quelle nazionali: in Umbria a giocare sono nettamente di più i maschi (37 per cento) rispetto alle donne (18 per cento). Dal rapporto emerge che il profilo di gioco problematico nella popolazione dei giocatori di 15-74 anni riguarda il 5,6 per cento (il 5,4% in Italia). Ciò significa che ci sono circa 10.000 umbri con un profilo di gioco problematico che dovrebbero essere raggiunti da iniziative di prevenzione o servizi di trattamento.

In proposito lo studio evidenzia che nel 2015 sono stati presi in carico presso i servizi regionali 357 umbri dipendenti da gioco d'azzardo con un'utenza quasi raddoppiata (+89 per cento) rispetto all'anno precedente. Se prendiamo in considerazione la popolazione a rischio secondo gli indicatori di prevalenza di gioco, in Umbria abbiamo in trattamento circa 42 soggetti per 1000 a rischio.

La classe di età che si rivolge di più ai servizi è quella dei 45-54enni. Gli utenti sono prevalentemente maschi (81 per cento).

Nel 2015 gli umbri hanno investito nei giochi autorizzati dai Monopoli 1.029 milioni di euro (raccolta lorda), un importo sostanzialmente stabile rispetto ai dati del 2013 e del 2014. Tolte da questa somma le vincite, risulta in Umbria, al netto, una spesa di circa 235 milioni di euro, anche questa sostanzialmente stabile rispetto ai dati del 2013 (231 milioni di euro) e del 2014 (233 milioni di euro).

I volumi di somme giocate mantengono un trend in riduzione rispetto al 2012, quando si registrarono 1.099 milioni di euro di raccolta, 840 milioni di vincite e 259 milioni di spesa. Considerando la spesa pro-capite (raccolta lorda meno vincite) nel 2015, gli Umbri si collocano ad un livello perfettamente sovrapponibile alla media nazionale, con 263 euro.



Gioco e perdo?



venerdì 19 maggio 2017 - martedì 23 maggio 2017
ore 8,25 - 13,25


Auditorium Scuola Media Frate Francesco
Via S. Benedetto, Assisi (PG)

Incontro con i ragazzi dell'Istituto Professionale di Stato
Servizi per l'enogastronomia e ospitalità alberghiera, servizi commerciali
Assisi

Interverranno:

Avv. Damiano Marinelli, Presidente UNC Umbria
Dott. Giuliano Bussotti, Esperto ludopatia

*Progetto realizzato nell'ambito del Programma generale di intervento della Regione Umbria
con l'utilizzo dei fondi del Ministero dello sviluppo economico. Ripartizione 2015
Progetto: "Gioco e Perdo?" realizzato da Unione Nazionale Consumatori Umbria / Ce.S.A.C.*



TEST DI ACCRESCIMENTO DELLA CONSAPEVOLEZZA SOGS (South Oaks Gambling Screen)

ISTRUZIONI
Questo è un test per aiutarvi a stabilire se qual'è un Disturbo da Gioco d'azzardo Patologico che richiede l'attenzione di un professionista. Non è adatto per fare la diagnosi di un disturbo o per sostituirsi alla consultazione o alla diagnosi di un professionista. Si consiglia di stampare questa pagina per compilare agevolmente il test.

TEST

1) Indica quali tipi di giochi d'azzardo hai praticato nel corso della tua vita. Per ogni tipo, scegli una risposta tra "per niente", "meno di una volta a settimana", oppure "una volta a settimana o più".

	Per niente	Meno di una volta a settimana	Una volta a settimana o più
Giocare a carte per soldi			
Scoppiettare ai cavalli, cani o altri animali			
Scoppiettare sportive			
Giocare ai dadi per soldi			
Andare al casinò (legale o clandestino)			
Giocare al lotto, totobola, totocalcio, gratta e vinci			
Giocare a roulette per denaro			
Giocare denaro destinato ad altre cose			
Giocare alle slot machine o ai videogiochi			
Giocare a biliardo o ad altri giochi di abilità			

2) Quali è la somma più alta che hai mai giocata in un solo giorno?

Meno di 1 €
 Da 1 a 10 €
 Da 10 a 50 €
 Da 50 a 100 €
 Da 100 a 500 €
 Più di 500 €

3) I tuoi genitori hanno (oppure hanno avuto) problemi con il gioco d'azzardo?

Tutti e due i miei genitori (o giovani) hanno
 Uno padre/gli o i genitori hanno
 Nessuno dei miei (o i giovani) hanno

4) Quando giochi, quanto spesso senti per riflettere i soldi persi?

Mai
 Ogni tanto (meno della metà delle volte che giochi)
 La maggior parte delle volte che giochi
 Ogni volta che giochi

5) Hai mai affermato di aver vinto soldi con il gioco d'azzardo, quando in realtà avevi perso?

Mai
 Sì, meno della metà delle volte che ho perso
 Sì, la maggior parte delle volte che ho perso

6) Difficile di avere (o di aver avuto) problemi con il gioco d'azzardo?

Mai
 Sì, in passato, ma non ora
 Sì

7) Hai mai giocato più di quanto volevi?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
8) Hai mai stato criticato per avere giocato d'azzardo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
9) Ti sei mai sentito colpevole per il tuo modo di giocare d'azzardo o per quello che succiede quando giochi d'azzardo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
10) Ti sei mai sentito come se avessi voglia di smettere di giocare, ma non potessi farlo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
11) Hai mai mancato riunioni di famiglia, biglietti della lotteria, denaro destinato al gioco o qualsiasi altra cosa riguardante il gioco d'azzardo, ai tuoi coniugi, ai tuoi figli o ad altre persone importanti nella tua vita?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
12) Hai mai discusso con le persone con cui vivi sul tuo modo di comportarti nei confronti del denaro?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
<i>(In base alle risposte "sì" alle domande precedenti)</i>		
13) Le discussioni sul denaro riguardano il fatto che giochi d'azzardo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
14) Hai mai chiesto in prestito denaro a qualcuno senza restituirlo a causa del gioco d'azzardo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
15) Hai mai saltato tempo al lavoro (o alla scuola) a causa del gioco d'azzardo?	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
16) Se hai chiesto in prestito denaro per giocare d'azzardo o per pagare debiti di gioco, da chi e dove lo hai preso in prestito?		
a. Dal coniuge / famiglia	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
b. Dai coniugi	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
c. Da altri parenti	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
d. Da banche, finanziarie o agenzie di credito	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
e. Tramite carta di credito	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
f. Dagli amici	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
g. Mettendo all'incasso azioni, obbligazioni o altri titoli	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
h. Vendendo proprietà personali o di famiglia	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
i. Mettendo a segno scommesse (o simili) o andando in giro sul posto scommesse	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
j. Hai (o avevi) un conto aperto con un'affiliatore	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no
k. Hai (o avevi) un conto aperto con un casinò	<input type="checkbox"/> sì	<input type="checkbox"/> no

VALUTAZIONE DEL SOGS
I punteggi del SOGS si ottengono sommando il numero di domande che risultano una risposta "a rischio".

Le domande 1, 2 e 3 non sono calcolate.

Valgono un punto:
A) Alla domanda 4,
in risposta "la maggior parte delle volte che perdo"
oppure
"ogni volta che perdo"
B) Alla domanda 5,
in risposta "sì, meno della metà delle volte che ho perso"
oppure
"sì, la maggior parte delle volte"
C) Alla domanda 6,
in risposta "sì, in passato, ma non ora"
oppure
"sì"

Inoltre, vale un punto:
Alla domanda 7: "sì"
Alla domanda 8: "sì"
Alla domanda 9: "sì"
Alla domanda 10: "sì"
Alla domanda 11: "sì"

Le domande 12 non deve essere valutata anche in caso di risposta affermativa.

Alla domanda 12: "sì"
Alla domanda 13: "sì"
Alla domanda 14: "sì"
Alla domanda 15: "sì"
Alla domanda 16: "sì"
Alla domanda 17: "sì"
Alla domanda 18: "sì"
Alla domanda 19: "sì"
Alla domanda 20: "sì"
Alla domanda 21: "sì"
Alla domanda 22: "sì"
Alla domanda 23: "sì"
Alla domanda 24: "sì"
Alla domanda 25: "sì"

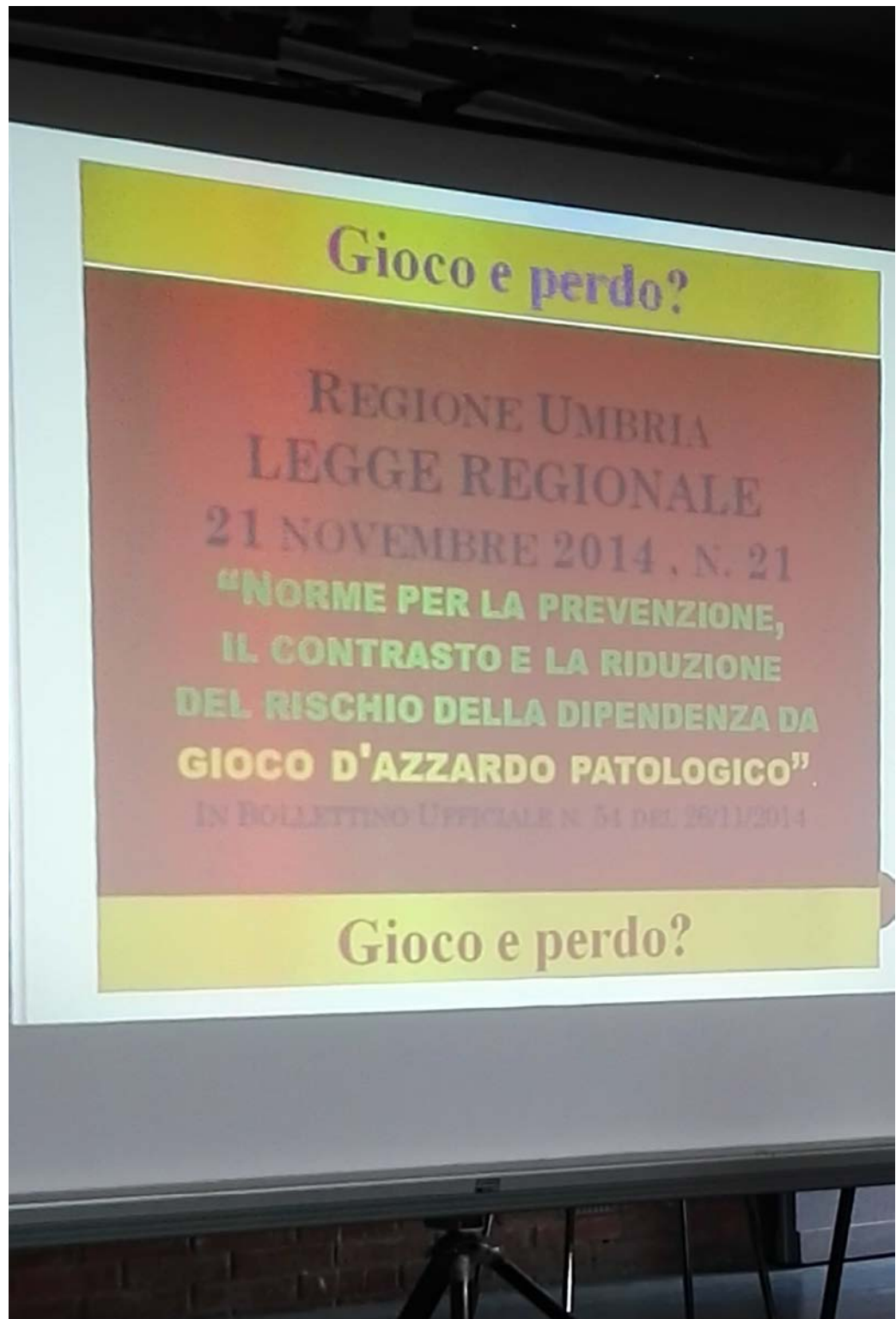
Le risposte alle domande 25 e 6 non sono calcolate.

ATTRIBUZIONE PUNTEGGI
0-2 = Nessun problema
3-4 = Situazione problematica a rischio
5 e più = Situazione d'urgenza psicologica









Risultati del Test

Test South Oaks Gambling Screen

Il test di accrescimento della consapevolezza SOGS è utile al fine di stabilire se vi possono essere maggiori probabilità di avere un disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico che richieda pertanto l'attenzione di un professionista. Non è ideato per fare diagnosi di un disturbo o per sostituirsi alla consultazione o alla diagnosi di un professionista.

Numeri macro del test

- Test compilati n. 143
- Test rilevanti dal punto di vista del risultato n. 28

Domande e criticità

Si osserva come un numero rilevante di studenti superiore gioca somme in un giorno di 1/10 euro, alcuni 10/100, ed una minoranza addirittura 100/1000 (ripetiamo in un giorno).

Nei test critici (n. 28), si sottolinea come gli studenti abbiano risposto positivamente a queste domande:

- hai mai giocato più di quanto volevi?
- sei mai stato criticato per avere giocato d'azzardo?
- ti sei mai sentito colpevole per il tuo modo di giocare d'azzardo o per quello che succede quando giochi d'azzardo?
- ti sei mai sentito come se avessi voglia di smettere di giocare, ma non potessi farlo?
- hai mai nascosto ricevute di scommesse, biglietti della lotteria, denaro destinato al gioco o qualsiasi altra cosa riguardante il gioco d'azzardo, al tuo coniuge, ai tuoi figli o ad altre persone importanti nella tua vita?
- hai mai chiesto in prestito denaro a qualcuno senza restituirlo a causa del gioco d'azzardo?
- hai mai sottratto tempo al lavoro (o alla scuola) a causa del gioco d'azzardo?

Si osserva come alcuni studenti hanno comunicato anche di avere un conto aperto in un casinò on line e/o di aver giocato andando in rosso sul proprio conto corrente e/o vendendo proprietà personali o di famiglia e/o finanziarie/carte di credito (probabilmente con l'aiuto o in

collaborazione di soggetti maggiorenni). Si osserva anche una risposta che fa riferimento a prestito vs. terzi usurari.

Brevi considerazioni

Si osserva come dai test una percentuale rilevante di soggetti evidenzia una propensione al gioco d'azzardo e una conseguente propensione ad attivare comportamenti a rischio al di sopra della percentuale di riferimento.

Possibili ulteriori attività

Altre attività formative

Per questo sopra suggerisce di monitorare anche le classi non coinvolte dal progetto e attivare una ulteriore attività informativa nei prossimi mesi.

Altre attività di contatto

È interessante sottolineare come l'unione nazionale consumatori umbra abbia lasciato agli alunni i propri recapiti per un autonomo contatto (oltre a quelli istituzionali dei servizi competenti della Regione Umbria). Inoltre ha attivato una specifica email di contatto (per contatti anonimi) ludopatia@consumatoriumbria.it . Infine l'UNC Umbria ha elaborato un vademecum rispetto alla problematica, pubblicato dal CESVOL Perugia e presentato in Umbria e anche al salone del libro di Torino, che può essere reperita in formato digitale, gratuitamente, con semplice richiesta all'associazione. Tale pubblicazione, frutto della collaborazione di avvocati, sociologi e psicologi può essere un valido aiuto per una prima istruzione sull'argomento.

Ulteriori attività formative

Dal Test si rileva come vi sia un numero elevato di risposte, anche oltre a quelle considerate rilevanti, in cui si evidenzia che lo studente ha discusso con persone con cui vive per il modo di comportarsi nei confronti del denaro. Rispetto a tale risposta, potrebbe essere apprezzabile prevedere un progetto formativo rispetto alle tematiche del risparmio e della gestione delle proprie finanze, anche al di fuori della problematica del gioco d'azzardo.

Altre aree di intervento dell'Unione Nazionale Consumatori Umbria

- ∞ Area tutela ambiente
- ∞ Area informazione e così risparmio ed investimenti
- ∞ Area tutela diritti del risparmiatore e dell'investitore
- ∞ Area ricalcolo usura e anatocismo su mutui e conti correnti
- ∞ Area tutela diritti dei consumatori e utenti
- ∞ Area procedimenti penali (denunce, esposti, querele, truffe) e costituzioni parte civile
- ∞ Area mediazione sociale, familiare, separazioni
- ∞ Area mobbing, stalking, bullismo
- ∞ Area ludopatia e gioco d'azzardo
- ∞ Area disturbi comportamenti alimentari (DCA, anoressia, bulimia)
- ∞ Area informazione educazione civica
- ∞ Area tutela turista/viaggiatore
- ∞ Area diritti del malato e malasanità
- ∞ Area tutela del lavoratore
- ∞ Area informazione su consapevolezza e critica del consumo
- ∞ Area salute, benessere e stili di vita
- ∞ Area qualità dei prodotti e dei servizi, valutazione delle Aziende
- ∞ Area successioni e diritti ereditari
- ∞ Area responsabilità del professionista (dentista, medico, promotore finanziario, ecc.)
- ∞ Area rapporti P.A. e legalità, appalti e contratti pubblici
- ∞ Area conciliazioni paritetiche, mediazioni civili ed arbitrati
- ∞ Area procedimenti giudiziari – giudice di pace, tribunali e corti d'appello
- ∞ Area tutela familiari e vittime della strada
- ∞ Area comunicazione, comunicati stampa, informazione e rapporti carta stampata e giornali on line
- ∞ Area promozione associativa
- ∞ Area promozione informazioni attraverso sito internet e pagina FB
- ∞ Area gestione sportelli del consumatore in tutti i più importanti comuni umbri
- ∞ Area elaborazione libri, vademecum, opuscoli informativi
- ∞ Area organizzazione eventi, convegni, seminari e attività formative

Informazioni di contatto

Per maggiori informazioni potete contattare i referenti dell'associazione UNC Umbria.



**Prof. Avv. Damiano
Marinelli**

Presidente UNC Umbria

Tel. 3402878053

marinelli@areaconsulenze.it

www.areaconsulenze.it

Contatti UNC Umbria

Unione Nazionale Consumatori Umbria

Via XX Settembre n. 27

06121 Perugia

Tel. 0755736035

Mobile 3402878053

www.consumatoriumbria.it – segreteria@consumatoriumbria.it

